



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

### SOTTOMISURA 7.5.1

#### “Infrastrutture turistiche su piccola scala”

#### FAQ

#### Risposte ai quesiti frequenti

AGGIORNAMENTO AL 04/03/2019

#### Quesito N. 1

*Una “Fondazione” costituita da Enti pubblici e soggetti privati può essere beneficiaria del sostegno previsto dal bando?*

#### Risposta:

No. Il paragrafo 4 del Bando prevede che vengano sostenute le proposte provenienti unicamente da “Enti Pubblici” o “Associazioni di Enti Pubblici”.

#### Quesito N. 2

*Il primo criterio di priorità del bando - “Investimenti complementari agli interventi previsti dai progetti di cooperazione di cui alla sottomisura 16.9 e/o previsti nei Piani di sviluppo comunali - prevede l'attribuzione di 3 punti. Può essere attribuito tale punteggio ad un Ente pubblico appartenente ad un GAL che ha un Piano di Azione (PdA) che riguarda l'Ente pubblico richiedente. In altri termini può il PdA può essere equiparato al “Piano di Sviluppo Comunale”?*

#### Risposta:

No. Il PdA è un atto di programmazione a se stante non assimilabile ad un Piano di Sviluppo Comunale.

#### Quesito N. 3

*L'allegato D del bando riporta, tra le altre, la Checklist di autovalutazione inerente la “Procedura di verifica della fase di programmazione” che, al punto A1.1, prevede la fattispecie relativa alla presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici, nonché nei relativi aggiornamenti annuali, il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, richiamando quale norma di riferimento un non meglio definito articolo 21. Dalla lettura del bando appare non*



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



*obbligatorio e comunque, non si vince, se l'opera in fase di studio, per un importo superiore a 100.000 euro, sia da inserire o meno nel piano triennale delle opere pubbliche (il bilancio è già in corso di approvazione).*

**Risposta:**

Il bando della misura in oggetto tratta la questione nel **paragrafo 14. “Procedure operative”, lettera b) “Presentazione della domanda di sostegno”, undicesimo alinea** (pagina 16), che prevede la presentazione, tra gli altri, di una checklist di autovalutazione delle “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture” con rimando all’articolo 21 del D. Lgs. Lgs n.50 del 18/05/2016 “Codice dei contratti pubblici”, in vigore dal 20 maggio 2017. L’articolo 21 norma, nello specifico, il “Programma degli acquisti e la programmazione dei lavori pubblici”. L’allegato D) del bando richiama il rispetto puntuale di tale norma.